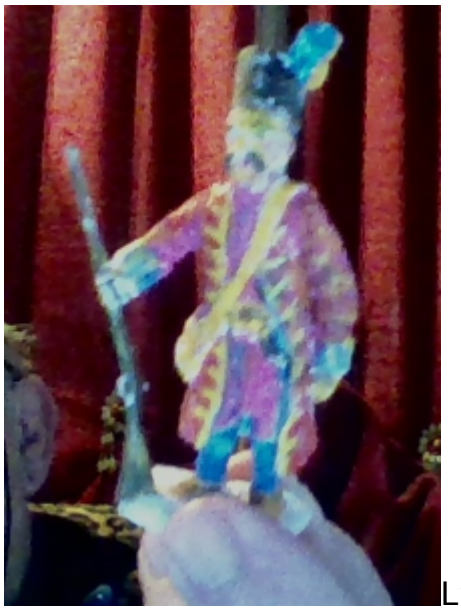
Di Milo Boz Veneto

Oggi vi metto due righe sui *carabinieri* di Venezia (pure quelli, avevamo), un corpo particolare, costituito da Schiavoni (Oltremarini è il termine ufficiale) scelti tra la truppa già di ruolo. Il loro compito era di scorta alle maggiori autorità del governo veneto, e molto spesso, le loro uniformi erano ancora più pittoresche e sgargianti del resto dei loro colleghi della truppa normale.

Era anzi punto d'onore delle maggiori famiglie adornare le loro uniformi di galloni dorati e piume, di stemmi in argento sul "*berreton*" con il segno araldico del casato.

Quello da me scelto per la riproduzione in Das è una guardia del casato Morosini e porta l'uniforme in uso nel 1693. La ricostruzione del vestiario la trovate nel meraviglioso libro di Pier Francesco Favaloro, proprio in copertina.

 L’autore, che abbiamo conosciuto, scomparso da qualche anno, viveva tra Mogliano e Mestre; era un siciliano innamorato di Venezia e su proposta di Filippi Editore, si concentrò sull’esercito veneziano del ‘700, viaggiando anche in Europa alla ricerca di quadri dell’epoca, per trovare testimonianze iconografiche delle divise venete. Un personaggio straordinario, che ci aiutò a fondare come consulente, il Veneto Real.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook
- Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X
- Condividi su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest
- Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn
- Invia un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail
- Stampa (Si apre in una nuova finestra) Stampa
- Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp
- Condividi su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Telegram